

Consulta Territoriale di SAN DONATO Verbale riunione del 10.01.2024

In data 10.01.2024 alle ore 21,30 presso i locali della parrocchia di San Donato, Piazza Boito si è tenuta la riunione pubblica della Consulta, con il seguente o.d.g.:

1. SICUREZZA IDRAULICA NELLA FRAZIONE; deflusso acque via Cimarosa-Rio Patruccio;
2. Ulteriore cementificazione del suolo nella frazione;
3. Sicurezza: continui furti nelle abitazioni e attrezzature nelle campagne;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti le seguenti associazioni: Associazione Melograno (Don Mario Brotini)

Cambiamenti (Faroni Federico) Lega (Roberto Ferraro) PD di San Donato e C.C. Romaiano (Paolo redditi)

Sono presenti: Il signor Sindaco (Simone Giglioli) Il presidente del Consorzio di Bonifica (Sig. Ventavoli accompagnato dagli Ingegneri sigg: Del Turco e Puddu)

NON è presente Acque, che se pur invitata dal Coordinatore, per PEC e per telefono, ha declinato l'invito comunicando telefonicamente tramite la segretaria signora Lazzaroni che Acque conosce bene la situazione di San Donato, ma che il problema del deflusso NON riguarda questo Ente e che su questo argomento ha informato il Sindaco.

Discussioni ed eventuali deliberazioni adottate sui punti all'o.d.g. (*riportare sinteticamente l'esito del dibattito per ogni punto*).

Il coordinatore legge l'ordine del giorno sopra elencato, da il benvenuto ai presenti e cede la parola al signor Sindaco:

Il Sindaco fa una panoramica delle opere che sono state realizzate per migliorare la sicurezza idraulica della zona (Battente di Roffia, riparazione argine del fiume Arno) viene purtroppo interrotto più volte, anche dal sottoscritto, in quanto il tema dell'acqua nella frazione "scotta" e si chiede di trattare soprattutto questo argomento.

Prende quindi la parola il sig. Ventavoli, presidente del Consorzio di bonifica il quale spiega ai presenti il compito che svolge il Consorzio, cioè quello di mantenere puliti i due RII che attraversano la piana, il Rio Patruccio ed il Rio Nuovo, taglio dell'erba, delle canne, ricavatura ecc.ecc. svolge anche altre operazioni ma solo su richiesta di altri Enti preposti ai quali sono affidati per legge altri compiti.

A questo punto si entra nel vivo del problema con l'Ing. Puddu, cartine alla mano, spiega che il Rio Patruccio, nato quando "Romaiano" era composto solo di campi e fosse (profonde) riusciva a smaltire l'acqua anche in caso di forti piogge, si allagavano campi e tutto finiva lì. Oggi che la parte Nord-Ovest del territorio è completamente urbanizzata, scarica nel Rio in pochi minuti tutta l'acqua che cade, mentre prima andava nelle fosse e nei campi; quindi "tiene in collo" le quantità di acqua che non riesce a smaltire che si riversano nelle strade, e nei piani bassi delle case, soprattutto nella Via Cimarosa e nella Via Patruccio che sono i punti più bassi. Secondo la sua opinione bisogna dialogare con Acque perchè la fognatura che raccoglie tutta l'acqua che precipita nel centro abitato quando entra nel Rio Patruccio si scontra con quella che viene dalla campagna e quindi si crea un ingorgo che non permette di defluire regolarmente, anche perchè il Rio, con le sue dimensioni e pendenze, NON può smaltire grandi flussi di acqua.

E
COMUNE DI SAN MINIATO
Comune di San Miniato - Protocollo Generale
Protocollo N.0001587/2024 del 15/01/2024

Si alternano domande dei cittadini e risposte del Tecnico.

Prende la parola l'ing. Del Turco che si trova in sintonia con il collega che lo ha preceduto e spiega che ci sono soluzioni tecniche per lenire il problema nell'immediato ed altre più importanti per il futuro. In ogni caso sono tutte cose da valutare sul posto con Acque ed eventualmente con il Genio Civile. Segue dibattito. Prende di nuovo la parola il sig Ventavoli il quale dice che la stombatura del Rio Pratuccio una volta ultimata garantisce il regolare deflusso delle acque; il Sindaco conferma che a brevissimo tempo riprenderanno i lavori per ultimare la rimozione della volta.

Il Sindaco si impegna a convocare Acque il Consorzio di Bonifica ed il sottoscritto nel giro di un paio di settimane per fare un sopralluogo con i tecnici di entrambi gli enti per concordare gli interventi da fare nel breve e quelli più a lungo termine; nel frattempo ci conferma che a breve sarà revisionato il progetto per installare le pompe sul Rio Nuovo e poi procedere con l'appalto.

Intervengono più cittadini che chiedono la pulizia delle griglie e delle fogne di alcune strade più soggette ad allagamento; il Sindaco si impegna a far provvedere nel giro di un paio di mesi.

2. Passando al punto due dell'ordine prende la parola il Sindaco, con qualche difficoltà perchè la gente più che ascoltare vorrebbe domandare, con un pò di pazienza riesce ad spiegare qual'è stato l'iter dei vari provvedimenti che hanno portato l'amministrazione ad approvare nel consiglio del 20/12/2023, il piano strutturale che poi dovrà essere ratificato dagli organi regionali che nel frattempo hanno concesso una proroga di tre mesi alla scadenza prevista per il 31/12/2023. I cittadini presenti protestano chiedendo di mettere prima in sicurezza dagli allagamenti la frazione e poi eventualmente parlare di nuovi insediamenti., interviene la Consigliera di Cambiamenti Manola Guazzini dicendo che il piano poteva essere fatto decadere per eventualmente riprenderlo a tempo e comodo con tutte le modifiche le caso.

Chiede la parola il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Vittorio Gasparri che con pacatezza e saggezza dice a chiare note che prima di dar vita a nuove cementificazioni deve essere risolto il problema idraulico che anche lui ben conosce in quanto "Romaiano" è sempre stata una zona soggetta ad allagamenti.

Per ultimo interviene il Consigliere Comunale Roberto Ferraro che rivolgendosi al Sindaco chiede che venga fatta chiarezza con Acque che non solo non hanno risposto, se non per interposta persona al Coordinatore, ma si sono tirati fuori dal problema allagamenti dicendo che il problema non li riguarda.

3) su questo punto alcuni cittadini lamentano furti nelle abitazioni, non ultimo quello nella canonica della Chiesa dove ci troviamo adesso, e delle attrezzature nelle campagne limitrofe. Il Sindaco risponde che è in contatto con il Comando locale dei C.C. Il problema si riscontra un pò ovunque e non è di facile soluzione. La cittadinanza chiede di far rafforzare i controlli con le pattuglie e di tenere l'illuminazione efficiente in modo che i malintenzionati rimangano allo scoperto.

Eventuali richieste da presentare all'Amministrazione (specificare le richieste nel dettaglio)

Punto 1) CHE ENTRO DUE SETTIMANE VENGA CONVOCATO ACQUE, IL CONSORZIO DI BONIFICA E IL COORDINATORE PER UN SOPRALUOGO URGENTE SUL RIO PRATUCCIO, VIA CIMAROSA ZONA NORD DEL CAMPO SPORTIVO. CHE A BREVE L'AMMINISTRAZIONE PROVVEDA A FAR RICAVARE LE GRIGLIE E LE FOGNATURE CHIUSE INTERAMENTE O PARZIALMENTE.

Punto 2) PRIMA DI METTERE ALTRO CEMENTO O ASFALTO SUL SUOLO DI SAN DONATO SI SIA PROVVEDUTO A METTERE IN SICUREZZA DALLE INONDAZIONI LE ZONE PIU' BASSE DELLA FRAZIONE E SIANO ISTALLATE LE POMPE SUL RIO NUOVO.

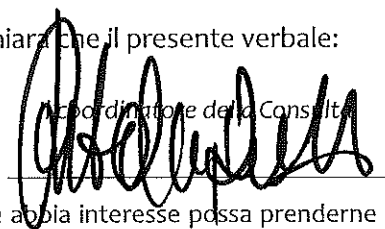
Punto 3) COORDINARSI CON LE ALTRE FORZE DELL'ORDINE PER CERCARE DI CONTRASTARE I FURTI IN QUANTO I CITTADINI NON SI SENTONO SUFFICIENTEMENTE SICURI.

La riunione si chiude alle ore 24,00

Ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale, il coordinatore dichiara che il presente verbale:

è stato approvato dalla Consulta al termine della medesima

Coordinatore della Consulta



*viene trasmesso all'URP entro 15 giorni dalla seduta affinché chiunque abbia interesse possa prenderne visione. La pubblicazione del verbale sul sito web è consentita, previa approvazione dello stesso da parte della Consulta, nella medesima o in successiva seduta.